



CITTA' DI TORINO

PROP 9576 / 2026

PROPOSTA DI MOZIONE

**OGGETTO: PROMOZIONE E SPERIMENTAZIONE A TORINO DEL MODELLO
“BIBLIOTECA DEGLI OGGETTI”**

Il Consiglio Comunale di Torino

PREMESSO CHE

- l'evoluzione dei servizi bibliotecari nelle città europee sta ampliando il proprio raggio d'azione, affiancando al prestito librario nuove forme di condivisione e accesso ai beni;
- il progetto Leila ha introdotto in Italia il modello della “Biblioteca degli oggetti”, già diffuso in numerose realtà internazionali, consentendo ai cittadini di prendere in prestito oggetti di uso quotidiano;
- le prime esperienze italiane sono state avviate con successo nelle città di Firenze e Bologna, dimostrando l'efficacia del modello in termini di partecipazione e sostenibilità.

CONSIDERATO CHE

- la città di Torino attribuisce un ruolo strategico al sistema bibliotecario civico, riconoscendolo come infrastruttura culturale e sociale fondamentale;
- anche attraverso le risorse del PNRR, Torino ha destinato e sta destinando investimenti significativi alle biblioteche, sia in termini di riqualificazione degli spazi sia di rafforzamento del loro ruolo all'interno dell'indotto territoriale e socio-culturale che le circonda;
- in tale quadro si inserisce il progetto della nuova grande biblioteca civica negli spazi di Torino Esposizioni, destinata a diventare una delle più importanti infrastrutture bibliotecarie a livello nazionale per dimensioni, funzioni e innovazione dei servizi;
- la “Biblioteca degli oggetti” promuove un uso più efficiente delle risorse, riducendo gli sprechi e incentivando l'economia circolare;
- tale modello favorisce l'inclusione sociale, consentendo anche a chi ha minori disponibilità economiche di accedere a strumenti e oggetti utili;
- tale progetto presenta inoltre un'elevata valenza educativa, in quanto promuove tra i più giovani i principi del riuso, della sostenibilità, della condivisione e della responsabilità nell'utilizzo dei beni comuni;
- in tal senso, l'iniziativa potrebbe essere sviluppata in sinergia con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio, come strumento didattico e di educazione civica;
- le biblioteche civiche rappresentano presidi fondamentali di comunità e possono evolvere come

spazi di innovazione sociale e culturale.

RITENUTO CHE

- l'introduzione sperimentale di una "Biblioteca degli oggetti" all'interno del sistema bibliotecario torinese possa rafforzare ulteriormente il ruolo delle biblioteche come luoghi di comunità, in coerenza con gli investimenti già in corso;
- tale iniziativa possa essere sviluppata anche attraverso collaborazioni con associazioni, enti del terzo settore e realtà già attive sul territorio;
- Torino possa candidarsi a diventare la prima grande città italiana a integrare stabilmente il modello della "Biblioteca degli oggetti" all'interno del proprio sistema bibliotecario civico, rafforzando il proprio ruolo di laboratorio di innovazione culturale e sociale.

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta:

- 1) a valutare la fattibilità dell'introduzione di un progetto pilota di "Biblioteca degli oggetti" nella città di Torino, anche in collaborazione con il progetto Leila;
- 2) a individuare una o più biblioteche civiche idonee alla sperimentazione;
- 3) a promuovere accordi con associazioni, fondazioni e soggetti del territorio per la raccolta, gestione e manutenzione degli oggetti;
- 4) a valutare il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie di primo grado in percorsi educativi collegati al progetto;
- 5) a prevedere campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini sui temi del riuso, della condivisione e della sostenibilità;
- 6) a monitorare i risultati della sperimentazione e riferire al Consiglio Comunale sugli esiti e sulle eventuali prospettive di estensione del progetto.

Firmato congiuntamente da Amalia Santiangelie e Lorenza Patriarca.

Torino, 30/03/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Amalia Santiangeli